



## **SANITA'. PELLEGRINO (VERDI); PSICOFARMACI A SCUOLA, TURCO INTERVENGA**

"Il ministro Livia Turco deve intervenire subito per fare chiarezza su quanto sta accadendo a Bologna": lo dice in una nota il deputato dei Verdi Tommaso Pellegrino, in relazione ai presunti casi di utilizzo indiscriminato di psicofarmaci a bambini in alcune scuole Emiliane. "Le famiglie – ha aggiunto - vanno tranquillizzate ed eventuali abusi vanno puniti severamente".

Il parlamentare ha ricordato di aver presentato, già nei mesi scorsi, un'interrogazione sul rischio derivante dalla prescrizione di psicofarmaci ai bambini, in particolare Ritalin e Strattera.

"Nel 1989 - scriveva il deputato - il Ritalin fu ritirato dal mercato, in quanto presente nella tabella I degli stupefacenti alla pari di cocaina, oppiacei, barbiturici e lsd, mentre oggi il declassamento nella tabella IV dei farmaci ne permette la somministrazione tra i minori. Malgrado le diverse diagnosi del mondo scientifico - diceva Pellegrino - nel decennio 1993-2003 l'utilizzo su scala mondiale di tali psicofarmaci utilizzati per curare l'Adhd (Attention deficit hiperactivity disorder), sindrome da deficit dell'attenzione e operatività che colpisce soprattutto bambini, è quasi triplicato (+274%), innalzando da 31 a 55 il numero delle nazioni in cui vengono utilizzati".

"Peraltro - osservava il deputato dei Verdi - gli Stati Uniti, primo Paese per l'utilizzo di psicofarmaci, rappresentano il luogo dove si è verificato il maggior incremento di suicidi precoci". Pellegrino nell'interrogazione chiedeva al governo "di effettuare approfondimenti sul rischio farmacologico e se, ove confermato, di avviare controlli per verificare il rispetto del criterio dell'appropriatezza nella prescrizione. Sarebbe molto grave ed inaccettabile - concludeva il parlamentare - se il Servizio sanitario nazionale dovesse mostrarsi subalterno alle esigenze di profitto delle multinazionali farmaceutiche".

**Fonte: ANSA**